

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Provincia di Udine

PIANO DELLE STRATEGIE PER LO SVILUPPO DELL'AREA VASTA

MEDIO FRIULI

FASE CONCLUSIVA

**BASILIANO
BERTIOLO
CAMINO AL T.
CASTIONS DI S.
CODROIPO
LESTIZZA
MERETO DI T.
MORTEGLIANO
SEDEGLIANO
TALMASSONS
VARMO**

Comittente: ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE MEDIO FRIULI
Capofila: Comune di Codrolopo - Area Urbanistica Edilizia Privata e Ambiente

TITOLO: STUDIO PROPEDEUTICO AL RAPPORTO AMBIENTALE DELLA VAS Comune di Basiliano

NOVEMBRE 2011

ELABORATO 01

Studio ACORAA Massimo Casolari
MONICA CAIROLI Dott. Foreste
MPOD STUDIO Matteo Palmisano Giuseppe D'Orsi
Responsabili di progetto: Giulio Bisutti Jacopo di Cristoforo
Collaboratori: Silvia Albano Davide Cognolati Davide Ceresoli Paola Molteni

COMUNE DI BASILIANO

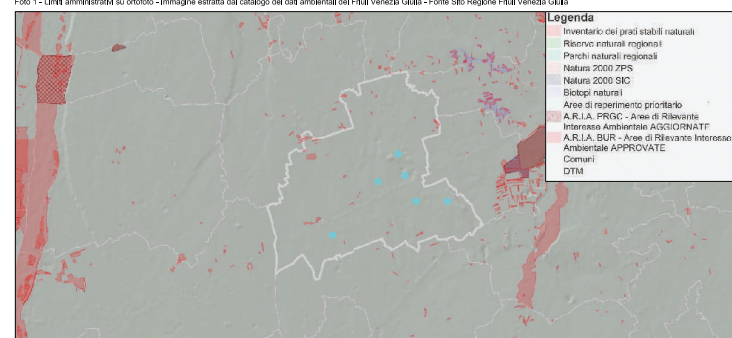


Foto 2 - Situazione all'interno del perimetro comunale - Immagine estratta dal catalogo dei dati ambientali del Friuli Venezia Giulia - Fonte Sito Regione Friuli Venezia Giulia

Il Comune di Basiliano si estende su una superficie di circa 43 km², ad un'altitudine media di 77 m s.l.m., ed è suddiviso in sette Località: Basaglapenta, Basiliano, Bessano, Orgnano, Variano, Villaorba e Vissandone. Al 31.12.2010 contava 5.410 abitanti.

Le origini di questo Comune sono molto antiche, dagli scavi effettuati nella zona del castello nella frazione di Variano è emerso che i primi insediamenti umani risalgono al 1.500 a.C.

Di tradizione prevalentemente agricola, negli ultimi anni ha visto un forte sviluppo del settore artigianale, industriale e commerciale che ha portato ad un incremento demografico con un conseguente sviluppo dell'edilizia residenziale. Nasce quindi l'esigenza di una pianificazione mirata ad un miglioramento dei servizi con l'obiettivo di un miglioramento della qualità della vita nel rispetto della sostenibilità ambientale, a tal fine il Piano delle strategie vuole definire un quadro conoscitivo globale dello stato del territorio che determini obiettivi, priorità e strumenti conducibili ad una serie di azioni fra loro coordinate e utilizzabili per le successive programmazioni.

Il 13 gennaio 2011 il Comitato per l'Ecolabel-Ecoaudit, organismo di nomina ministeriale competente per il rilascio dell'Ecolabel europeo, dopo le verifiche effettuate dall'ARPA regionale su mandato dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), ha attribuito al Comune di Basiliano la Registrazione EMAS n. IT-001281 con validità fino al 24 novembre 2012.

Sulla base di quanto verificato nello studio propeedeutico preliminare alla procedura di VAS, il territorio comunale ricade nella macroarea con un indice di sensibilità ambientale di media attenzione rispetto al Piano.

Sul territorio comunale di Basiliano non vi sono aree tutelate Natura 2000 o di altro tipo ad esclusione di alcuni prati stabili, nessuna proposta scaturita dal Piano delle Strategie ricade in area vincolata.

Il Comune di Basiliano è situato all'interno dell'Alta Pianura Friulana. I territori dell'Alta Pianura sono costituiti prevalentemente da depositi alluvionali ghiaiosi di notevole spessore e di elevata permeabilità nelle quali si sviluppa una potente ed estesa falda freatica. Nella zona è presente una allargata rete di canali irrigui, realizzati nei primi decenni del secolo scorso, che hanno permesso di sviluppare una importante attività agricola in territori privi di corsi d'acqua perenni proprio a causa della notevolissima permeabilità dei suoli.

La grande opera di bonifica ha fatto sì che in questa parte del territorio l'agricoltura abbia avuto un notevole sviluppo, d'altro canto ha "snaturato" le caratteristiche del paesaggio portando alla coltivazione di terreni coltivabili il più possibile pianeggianti e privi di qualsiasi barriera che si estendono in maniera vastissima (migliaia di ettari). Sono così praticamente scomparsi gli elementi caratterizzanti di queste zone, sempre state a vocazione agricola, come i boschetti, i prati stabili, le siepi, i prati arborati, i gelsi.

Il paesaggio agrario è rappresentato da arativo erbaceo, seminativo (colture intensive), frutteti, piccole superfici a prato, residui di siepi campestri che delimitano capezzagne o canali di irrigazione. La superficie agricola utilizzata (SAU), secondo i dati del 5° censimento dell'agricoltura del 2000 era di circa 3.004 ettari. I dati provvisori del censimento del 2010 riferiscono di una contrazione della superficie in Friuli Venezia Giulia pari circa il 33%.

La vegetazione potenziale di riferimento è il Quercio-carpinetum caratterizzato dalla presenza di farnia, rovere, carpino, la forte antropizzazione e l'agricoltura intensiva. Le sistemazioni fondiarie e le innovazioni tecnologiche hanno portato alla scomparsa di queste formazioni originarie che sono state sostituite da piccole formazioni boscate con prevalenza di specie alloctone quali Robinia, Gelsio, Platano e presenza sporadica di specie autoctone quali Olmo, Farnia, Acero campestre, Poppo nero, Salice. Tra le vegetazioni arbustive troviamo principalmente Sambuco, Ligustro, Rosa di macchia, Evonimo, Rovi, Sanguinella e Blancospino.

Sotto il profilo urbanistico è caratterizzato dalla presenza di borghi, frazioni e case sparse, testimonianza dell'antica vocazione agricola del territorio.

DETERMINANTI	PRESSIONI	STATO	IMPATTI	RISPOSTE											
<p>Gli obiettivi generali del Piano delle Strategie riguardano la definizione di contenuti che tengono conto dei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - paesaggio urbano e sistemi ambientali esistenti - vincoli idrografici, archeologici e condizioni del suolo - relazione con i siti protetti, quali SIC e ZPS - ubicazione degli insediamenti commerciali esistenti - viabilità esistente e previsioni di aumento del traffico - riduzione dell'inquinamento acustico e atmosferico - riduzione del consumo di risorse energetiche con promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili - sviluppo socio-economico <p>In particolare il Piano in Comune di Basiliano individua i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - recupero di edifici esistenti quali trasformazione area ex caserma in centro studi arti visive, residenza e servizi per studenti, ricercatori, artigiani e realizzazione di un collegamento pedonale diretto con la stazione; - inserimento di attività a sostegno della viabilità quali noleggio bici, car sharing, navette, valorizzazione della stazione ferroviaria - cessione di aree per volumi residenziali in cambio di aree da destinare ad attività culturali ludico ricreative, verde pubblico attrezzato, ampliamento spazi pubblici per attività di mercati a cadenza periodica, nuovi spazi di aggregazione ed eventuale residenza convenzionata; - località Variano - ex cava realizzazione di attrezzature ludico/sportive all'aperto quali ciclocross, skateboard, pattinaggio, ... recupero funzionale immobili per attività ricettive quali albergo diffuso, residence, mirate alla valorizzazione dei borghi - località Basaglapenta - ex asilo, realizzazione di sale espositive per i produttori locali (show room dei prodotti tipici) - località Orgnano - Villa Colombo, recupero funzionale dei manufatti e del parco per manifestazioni/eventi periodici - delocalizzazione macello comunale e allevamento per realizzare residenze e servizi. 	<p>Le pressioni che potremo attenderci dalla realizzazione del piano sono individuabili nell'incremento di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumento presenza umana indotta - emissioni in atmosfera - inquinamento luminoso - inquinamento acustico - scarichi - rifiuti <p>Nel quadro sintetico sono individuate e riportate le pressioni specifiche potenzialmente attese dalla attuazione del piano</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>CATEGORIA DI PRESSIONE</th> <th>PRESSIONI ATTESE</th> <th>COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CONSUMI</td> <td>- consumi energetici - consumi idrici</td> <td>risorse energetiche acqua</td> </tr> <tr> <td>EMISSIONI</td> <td>EMISSIONI IN ATMOSFERA: da riscaldamento da traffico Indotto RUMORE da traffico Indotto da attività artigianali PRODUZIONE ACQUE REFLUE INQUINAMENTO LUMINOSO</td> <td>acqua ambiente fisico salute umana ambiente biotico</td> </tr> <tr> <td>INTERFERENZE</td> <td>aumento rifiuti urbani</td> <td>agro eco sistema</td> </tr> </tbody> </table>	CATEGORIA DI PRESSIONE	PRESSIONI ATTESE	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA	CONSUMI	- consumi energetici - consumi idrici	risorse energetiche acqua	EMISSIONI	EMISSIONI IN ATMOSFERA: da riscaldamento da traffico Indotto RUMORE da traffico Indotto da attività artigianali PRODUZIONE ACQUE REFLUE INQUINAMENTO LUMINOSO	acqua ambiente fisico salute umana ambiente biotico	INTERFERENZE	aumento rifiuti urbani	agro eco sistema	<p>ARIA: non vi sono dati specifici per quanto riguarda il controllo della qualità dell'aria in Comune di Basiliano non risultano essersi mai verificate emergenze relative alla qualità dell'aria. A livello regionale è in fase di approvazione il Piano regionale di miglioramento della qualità dell'aria il cui obiettivo principale è il conseguimento sull'intero territorio regionale della prevenzione, del contenimento e del controllo del rischio di superamento dei valori limite degli inquinanti (particolato sottile e ossidi di azoto) nonché delle soglie di allarme dei livelli di ozono. L'impegno delle amministrazioni locali sarà quello della riduzione di due gradi della temperatura media impostata internamente agli edifici (ove possibile); per i valori delle temperature dell'aria nei diversi ambienti si fa riferimento alla legge 9 gennaio 1991, n.10 "norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia," e ai relativi decreti di attuazione). Non vi sono impianti industriali soggetti ad AIA</p> <p>ACQUA: La rete acquedottistica serve la totalità dei centri abitati e degli edifici di Basiliano. La percentuale di rete fognaria realizzata su tutto il territorio comunale supera il 65%, per il rimanente 35% vi sono impianti di trattamento primario e scarico al suolo. La superficie comunale ricade in zona vulnerabile ai nitrati. Non vi sono dati validati recenti relativi alle acque superficiali e sotterranee. Sotto l'aspetto dell'idrografia superficiale il territorio non presenta corsi d'acqua rilevanti.</p> <p>SUOLO: Le problematiche legate all'uso del suolo per lo svolgimento di attività antropiche riguardano l'impermeabilizzazione del suolo, la contaminazione, la riduzione di fertilità dovuta all'errata gestione. In passato eccessive fertilizzazioni nell'agricoltura intensiva, la morfologia pianeggiante del territorio limita i problemi di erosione e franosità. Il Comune di Basiliano, in accordo con ARPA FVG, promuove il controllo delle emissioni di Radon negli edifici pubblici.</p> <p>AMBIENTE BIOTICO: all'interno del perimetro comunale non vi sono aree tutelate, e non sono identificabili caratteristiche rilevanti sotto il profilo vegetazionale. Il contesto in esame è frutto di interventi di bonifica, di disboscamento e inalveamento delle acque che hanno portato alla trasformazione dell'assetto idrografico e paesaggistico. Dal punto di vista agricolo le colture principali sono il mais, la soia e la vite. Tra gli animali presenti sono molto comuni rane e rospi. La fauna di terra è caratterizzata dalla presenza consistente di talpe e ricci. Tra i mammiferi è frequente la lepre e la donnola. L'avifauna è sia di passo che stanziale. In numero elevato si riscontrano popolazioni di Albeidi, Anatri, Accipitridi, Sifidi e Turdidi.</p> <p>PAESAGGIO: Il paesaggio che circonda Basiliano si presenta pianeggiante con i fondi coltivati che ne costituiscono la caratteristica principale, la suddivisione geometrica dei campi, frutto dei riordini fondiari degli anni '70 e '80, ricorda il reticolato di poderi fissato dalla centuriazione romana. L'uniformità del paesaggio è raramente spezzata dalla presenza di filari e relitti di boschi pianiziali</p>	<p>Il Piano delle strategie per lo sviluppo dell'aria vasta del Medio Friuli propone una serie di azioni che costituiscono di per sé delle misure mitigatorie e compensatorie allo stato di fatto del territorio.</p> <p>Come prescritto dall'art. 3 del D.Lgs. 152 / 2006, il principio dello sviluppo sostenibile si basa sulla considerazione che il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni attuali non possa compromettere la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future.</p> <p>Nel rispetto di questo principio il Piano promuove il recupero del patrimonio edilizio dismesso con il recupero delle tipologie edilizie ed architettoniche tradizionali. Dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti finalizzati al risparmio energetico. Sviluppare su tutto il territorio la rete fognaria.</p> <p>Relativamente alle emissioni in atmosfera dovute al traffico veicolare si prospettano soluzioni quali il potenziamento dei mezzi pubblici, deviazione del traffico pesante, promozione dell'utilizzo di mezzi ad energia alternativa.</p> <p>Potenziamento della vegetazione esistente lungo le strade e all'interno dell'abitato anche per la riduzione dell'inquinamento acustico.</p> <p>Promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili in particolare fotovoltaico e centrali biogas</p> <p>Sarà posta particolare attenzione al ripristino di ex cave, delle discariche di inertI chiuse e non recuperate dal punto di vista ambientale, con eventuale presentazione alla regione di un piano che riguardi tutto il territorio del Medio Friuli al fine di poter accedere a finanziamenti in una azione associativa dei comuni.</p> <p>Potenziamento della vegetazione partendo dai relitti di boschi pianiziali presenti.</p> <p>Al fine di contrastare la vulnerabilità ai nitrati di questo territorio è necessario promuovere una diversificazione delle colture ed un approccio meno intensivo dell'agricoltura. Sviluppare al massimo la filiera breve e i mercati a km 0.</p> <p>Per quanto concerne il potenziale aumento dei rifiuti urbani il Comune di Basiliano promuove una attenta politica in materia di raccolta differenziata</p>
CATEGORIA DI PRESSIONE	PRESSIONI ATTESE	COMPONENTE AMBIENTALE INTERESSATA													
CONSUMI	- consumi energetici - consumi idrici	risorse energetiche acqua													
EMISSIONI	EMISSIONI IN ATMOSFERA: da riscaldamento da traffico Indotto RUMORE da traffico Indotto da attività artigianali PRODUZIONE ACQUE REFLUE INQUINAMENTO LUMINOSO	acqua ambiente fisico salute umana ambiente biotico													
INTERFERENZE	aumento rifiuti urbani	agro eco sistema													